

EVENTI E RELAZIONI

Firmano Unindustria, Confcommercio, Confesercenti, Cna, Federlazio, Coldiretti e Ance-Acer

Nasce la Fondazione delle imprese a supporto della candidatura

... Si è costituita ufficialmente la «Fondazione Expo Roma 2030», nata a supporto della candidatura capitolina all'Esposizione universale e costituita da sette associazioni imprenditoriali tra le più rappresentative della città. Ne fanno parte come soci fondatori le emanazioni territoriali di Unindustria, Cna, Coldiretti, Confcommercio, Federlazio, Ance-Acer e Confesercenti, che compongono anche il consiglio di amministrazione, ed è presieduta da Massimo Scaccabarozzi, amministratore delegato di Jansenn Italia e già presidente di Farindustria. Ieri, dopo la firma dell'atto notarile, si è svolto in città l'evento ufficiale di presentazione alla stampa del nuovo soggetto protagonista della corsa di Roma ad Expo 2030.

L'obiettivo, ha spiegato il presidente di Cna Roma Maria Fermanelli, è quello di affiancare il comitato promotore «realizzando iniziative che possano dare visibilità a Roma e dimostrare al BIE (Bureau International des Expositions), l'organismo intergovernativo che valuterà la candidatura,

ndr) che la città è partecipe e mobilitata verso l'obiettivo».

A settembre, dopo la presentazione ufficiale del dossier Expo 2030 di Roma Capitale, inizierà infatti l'esame dei progetti e del contesto in cui è maturata la candidatura. Nel frattempo la campagna elettorale internazionale sta andando avanti, a caccia di voti dai Paesi esteri membri del Bie. La neonata fondazione di imprenditori si dice pronta a svolgere un ruolo di lobbying, mettendo a frutto la propria influenza all'interno di una folta rete di contatti internazionali.

Si parte con una dotazione economica di circa un milione di euro ma la fondazione, spiegano i sette soci, «sarà aperta all'ingresso di tutte le imprese, grandi, multinazionali, medie e piccole che vorranno contribuire». Fermanelli di Cna rivela che «c'è l'interesse di player importanti» mentre Valter Giammaria di Confesercenti precisa che nell'area metropolitana ci sono circa 400mila aziende. Il momento storico, secondo Anto-

nio Ciucci di Ance-Acer, è propizio: «Roma è tornata al centro dell'interesse del nostro governo, per tanto tempo siamo stati isolati. Questo può essere il vero rinascimento della città».

Quella del decoro urbano è un'esigenza che gli imprenditori ritengono imprescindibile per essere credibili sullo scenario internazionale. Al sindaco Gualtieri chiedono di andare dritto per la sua strada sulla costruzione del termovalorizzatore. «Siamo favorevoli - ha detto Angelo Camilli, presidente di Unindustria - le nostre non sono posizioni ideologiche ma questo è un tema che va risolto. Oggi le soluzioni tecnologiche ci dicono che quella della termovalorizzazione è una soluzione percorribile».

MAR.ZAN.

Presidente l'Ad di Jansenn Italia Massimo Scaccabarozzi guiderà il Cda, composto dai soci fondatori e dalle altre aziende che vorranno dare il proprio contributo



Sette pionieri
La presentazione ieri davanti ai giornalisti



Peso: 27%